



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **46**

Adunanza del **29.09.2012**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI FACENTI PARTE DEL SUB-AMBITO DI SERGNANO (SERGNANO, PIERANICA, QUINTANO, CASALETTO VAPRIO, CAPRALBA, CAMISANO, TRESCORE CREMASCO) PER L'ATTUAZIONE DI UN SISTEMA UNITARIO INTEGRATO DI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO DEI SUDETTI COMUNI, FINO AL 30.6.2012.

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di settembre alle ore 9,30 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Presente
6	MARCHESANI DAMIANO	Presente
7	CALATRO' DIANA	Presente
8	ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9	PANDINI ELENA	Presente
10	BARBATI ANGELO	Assente
11	BARBATI FILIPPO	Presente
12	BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Assente
13	BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.10.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI FACENTI PARTE DEL SUB-AMBITO DI SERGNANO (SERGNANO, PIERANICA, QUINTANO, CASALETTO VAPRIO, CAPRALBA, CAMISANO, TRESORE CREMASCO) PER L'ATTUAZIONE DI UN SISTEMA UNITARIO INTEGRATO DI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO DEI SUDDETTI COMUNI, FINO AL 30.6.2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra i contenuti della convenzione.

RICHIAMATA da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 23.01.2012 con la quale si è deliberata l'estensione della Convenzione tra i Comuni facenti parte del Sub- Ambito di Sergnano, (Comuni di Sergnano – Ente Capofila - , Pieranica, Quintano, Vailate, Casale Cremasco/Vidolasco, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Capralba, Camisano e Trescore Cremasco) per disciplinare i rapporti tra gli stessi e per l'attuazione di un sistema unitario integrato dei servizi sociali nell'ambito dei suddetti Comuni sino al 30.06.2012;

CONSIDERATO che:

- i Sindaci del Distretto di Crema hanno approvato il Piano di Zona 2012-2014 in data 30.03.2012, che hanno sottoscritto un Accordo di Programma per l'attuazione del Piano medesimo in data 30.03.2012;
- il suddetto Accordo prevede l'aggregazione dei Comuni per la gestione del Servizio Sociale di base e per l'attuazione delle azioni del Piano di Zona;
- i comuni di Vailate, Pieranica, Quintano, Casale Cremasco/Vidolasco, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Camisano, Capralba e Trescore Cremasco facenti parte del Sub-Ambito di Sergnano, hanno individuato nel Comune di Sergnano l'Ente Capofila;
- il Comune di Sergnano possiede, nell'ambito della propria struttura organizzativa le capacità per la gestione convenzionata del servizio tra i Comuni interessati.
- i Comuni sono consapevoli che la gestione sovracomunale dei servizi, oltre a rappresentare la direzione indicata dal Piano di Zona consente, attraverso l'allegata convenzione:
 - di razionalizzare i servizi e le attività indicati nel piano di zona;
 - di realizzare sinergie e confrontare diverse esperienze e realtà;
- al fine di disciplinare i rapporti tra i Comuni del Sub-Ambito di Sergnano, si ritiene opportuno approvare lo schema di Convenzione, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

UDITO il seguente intervento:

BARBATI FILIPPO: “*Voteremo a favore*”

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi citati in premessa, la “*Convenzione per l’attuazione di un sistema unitario integrato dei servizi sociali*”, da stipularsi tra i Comuni di Sergnano, Pieranica, Quintano, Vailate, Casale Cremasco/Vidolasco, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Capralba, Camisano e Trescore Cremasco, composta da 8 articoli, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che la predetta convenzione abbia una durata annuale, dal 01.07.2012 al 30.06.2013.
3. Di autorizzare il Sindaco alla stipula della Convenzione.

CONVENZIONE TRA I COMUNI FACENTI PARTE DEL SUB-AMBITO DI SERGNANO (COMUNE DI SERGNANO – ENTE CAPOFILA - COMUNI DI CASALE CREMASCO \VIDOLASCO – CASTEL GABBIANO – CAPRALBA - CAMISANO – CASALETTO VAPRIO – PIERANICA – QUINTANO - VAILATE – TRESORE CREMASCO) PER DISCIPLINARE I RAPPORTI TRA GLI STESSI E PER L'ATTUAZIONE DI UN SISTEMA UNITARIO INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO DEI SUDETTI COMUNI

L'annoduemiladodici, il giorno di _____ del mese di _____

T R A

1. il Sindaco pro - tempore Bernardi Gian Luigi, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Sergnano, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. ___ del ____, esecutiva ai sensi di legge;
2. il Sindaco pro - tempore Maghini Maria Grazia, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Casale Cremasco\ Vidolasco, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. ___ del ____, esecutiva ai sensi di legge;
3. il Sindaco pro - tempore Milanesi Santo Mario, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Castel Gabbiano, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. ___ del ____, esecutiva ai sensi di legge;
4. il Sindaco pro - tempore Lanzeni Pierluigi, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Capralba, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. ___ del ____, esecutiva ai sensi di legge;
5. il Sindaco pro - tempore Scaini Ornella, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Camisano, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. ___ del ____, esecutiva ai sensi di legge;
6. il Sindaco pro - tempore Bergami Marcello, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Casale Vario, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. ___ del ____, esecutiva ai sensi di legge;

7. il Sindaco pro - tempore Benzoni Antonio, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Pieranica, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. __ del __, esecutiva ai sensi di legge;
8. il Sindaco pro - tempore Zecchini Emi, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Quintano, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. __ del __, esecutiva ai sensi di legge;
9. il Sindaco pro - tempore Cofferati Pierangelo Giacomo, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Vailate, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. __ del __, esecutiva ai sensi di legge;
10. Il Sindaco pro - tempore Ogliari Giancarlo, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Trescore Cremasco, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale nr. __ del __, esecutiva ai sensi di legge;

ai sensi e per gli effetti dell' Art. 30 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

P R E M E S S O

- che i Sindaci del Distretto di Crema hanno approvato il “Piano di Zona per l’attuazione di un sistema unitario ed integrato dei servizi sociali su scala locale” in data 28.03.2012, che hanno sottoscritto un Accordo di Programma per l’attuazione del Piano medesimo in data 28.03.2012;
- che il suddetto Accordo prevede l’aggregazione dei Comuni per la gestione del Servizio Sociale di base e per l’attuazione delle azioni del Piano di Zona;
- che i Comuni di Vailate, Pieranica, Quintano, Casale Cremasco/Vidolasco, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Camisano, Capralba e Trescore Cremasco facenti parte del Sub-Ambito di Sergnano, hanno individuato nel Comune di Sergnano l’Ente Capofila;
- che il Comune di Sergnano possiede, nell’ambito della propria struttura organizzativa le capacità per la gestione convenzionata del Servizio tra i Comuni interessati;

- che i Comuni sono consapevoli che la gestione sovracomunale dei servizi, oltre a rappresentare la direzione indicata dal Piano di Zona consente, attraverso l'allegata convenzione:
 - a) di razionalizzare i servizi e le attività indicati nel piano di zona;
 - b) di realizzare sinergie e confrontare diverse esperienze e realtà;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

Art. 1. - Finalità e oggetto della convenzione

La convenzione ha lo scopo di realizzare e perseguire a livello locale gli obiettivi e le azioni del "Piano di Zona 2012/2014 - Documento di programmazione delle politiche sociali-" sottoscritto dai Sindaci del Distretto di Crema in data 28.03.2012.

La convenzione consente inoltre di :

- a) razionalizzare i servizi e le attività indicati nel Piano di Zona;
- b) realizzare sinergie e confrontare diverse esperienze e realtà.

L'oggetto della presente convenzione, sempre in relazione ai servizi sociali, può essere ampliato di comune accordo tra i comuni, con le modalità di cui all' art. 7.

Art. 2. - Compiti dell'Ente Capofila

Il comune Ente Capofila è tenuto ad interpretare le seguenti funzioni:

- Coordinamento tecnico mediante l'individuazione di un operatore con specifiche competenze nel settore sociale in grado di divenire referente per gli operatori presenti nel Sub Ambito;
- Coordinamento amministrativo in relazione alle componenti gestionali connesse ai servizi di Sub Ambito.

Il comune Ente Capofila dovrà disegnare un operatore quale coordinatore tecnico di Sub Ambito che:

- Parteciperà all'Ufficio di Piano;
- Coordinerà il gruppo degli operatori di Sub Ambito secondo gli indirizzi del Piano di Zona;
- Implementerà le politiche distrettuali nel livello locale;
- Programmerà e gestirà le risorse assegnate al Sub Ambito secondo le finalità definite nei Piani Operativi (2012-2013-2014) e gli indirizzi dei Sindaci dei comuni interessati;
- Curerà gli aspetti amministrativi e contabili connessi al Sub Ambito.

Art. 3. - Criteri di organizzazione dei servizi

Ogni comune è tenuto a predisporre, presso la propria sede, locali e strumenti idonei al

funzionamento dei servizi; la gestione degli atti amministrativi inerenti il servizio sociale resta a carico del comune stesso.

Ogni assistente sociale è tenuto a seguire le norme ed i regolamenti in vigore nei comuni convenzionati ed a seguire le linee di indirizzo formulate dal coordinatore del Sub Ambito.

I comuni aderenti alla presente convenzione autorizzano l'assistente sociale in servizio nel proprio comune a partecipare agli incontri di coordinamento programmati.

Le funzioni di coordinamento saranno assunte dall' Assistente Sociale del Comune di Sergnano cui compete di coordinare l'attività degli operatori nei comuni ed è referente per i progetti che attengono all'area servizi sociali, avvalendosi della collaborazione degli operatori in servizio.

Il comune Ente Capofila s'impegna a garantire un riferimento per le urgenze in caso di assenza prolungata dell'assistente sociale incaricata nonché ad indicare le modalità di sostituzione per assenze superiori a mesi due; in tali casi s'impegna inoltre a segnalare scadenze e adempimenti inerenti i servizi sociali.

Art. 4. - Durata della convenzione

La durata della convenzione è fissata in 1 anno con decorrenza dal 01.07.2012 al 30.06.2013.

Alla scadenza, previa assunzione di apposita deliberazione, potrà essere espressamente rinnovata, o prorogata.

Art. 5. – Modalità di recesso

I comuni aderenti hanno la facoltà di recedere dalla convenzione, previa comunicazione. Il recesso avrà efficacia decorsi tre mesi dalla comunicazione al comune Ente Capofila, che provvederà ad informare i comuni convenzionati.

Al comune recedente non sarà riconosciuto alcun beneficio derivante dalla gestione dei fondi del Piano di Zona e dei Piani Operativi (2012-2013-2014), che rimangono pertanto acquisiti al Sub Ambito e che saranno rideterminati di conseguenza.

Art. 6. – Rapporti economici

Il Comune Ente Capofila programmerà e gestirà le risorse assegnate al Sub Ambito secondo le finalità definite nei Piani Operativi (2012-2013-2014) e gli indirizzi dei Sindaci dei comuni interessati.

Art. 7. - Assemblea

L'assemblea è composta dai Sindaci, o loro delegati, dei comuni convenzionati. L'assemblea assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti; è convocata almeno una volta all'anno entro il primo trimestre dell'anno su iniziativa del comune Ente Capofila, che la presiede, o di

almeno tre comuni tra quelli convenzionati ed ogniqualvolta si rendesse necessario.

L'assemblea vigila affinché il servizio sia reso secondo quanto concordato e verifica l'esperienza al fine di migliorarla o ampliarla in relazione ai principi enunciati in premessa.

Art. 8. - Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non espressamente regolamentato si applica la normativa di carattere generale Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI SERGNANO

COMUNE DI CASALE CREMASCO\VIDOLASCO

COMUNE DI CASTEL GABBIANO

COMUNE DI CAPRALBA

COMUNE DI CAMISANO

COMUNE DI CASALETTO VAPRIO

COMUNE DI PIERANICA

COMUNE DI QUINTANO

COMUNE DI VAILATE

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 06.10.2012** **al 20.10.2012**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 06.10.2012

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr.ssa Marzia Zuvadelli

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 06.10.2012

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio